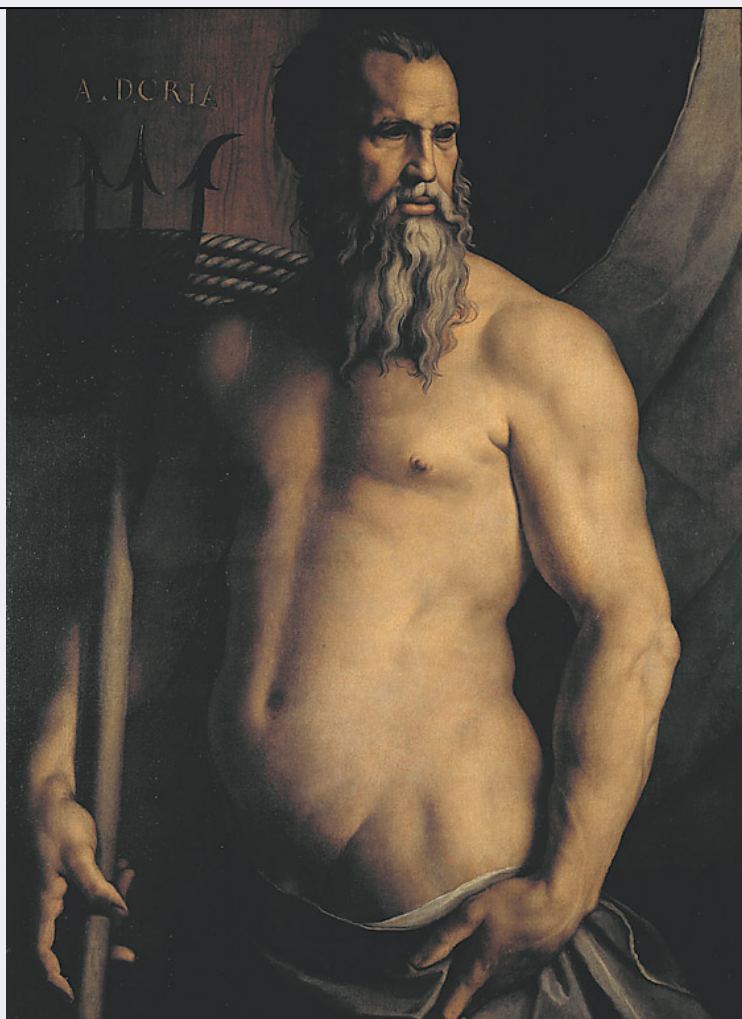


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00180307

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Andrea Doria

SGTT - Titolo Ritratto di Andrea Doria come Nettuno

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Reg. Cron. 1206
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	CO
PRVC - Comune	Como
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Giovio Paolo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1531/ 1533 ca.
PRDU - Data uscita	1898
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	CO
PRVC - Comune	Como
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Rovelli Alfredo (erede Giovio Paolo)
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1898 ante
PRDU - Data uscita	1898
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1531
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1533
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1531/ 1532
ADT - Altre datazioni	1535
ADT - Altre datazioni	1540/ 1550
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Agnolo di Cosimo detto Bronzino
AUTA - Dati anagrafici	1503/ 1572
AUTH - Sigla per citazione	10000084
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	115
MISL - Larghezza	53
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Vernici protettive ossidate.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	31 A 71 : 61 B (DORIA ANDREA) : 92 H 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	A. Doria
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto risulta acquistato per lire 4000 nel 1898 da Alfredo Rovelli, figlio di Carlo, erede della raccolta del collezionista e scrittore comasco Paolo Giovio (Milano, Soprintendenza Beni Artistici e Storici, Archivio Antico, parte I, cass.2/2). Per P.C. Marani (1992) probabilmente esso venne acquistato direttamente presso Bronzino dal Giovio per il proprio Museo comprendente ritratti di uomini illustri (un ritratto di Andrea Doria compare infatti in un elenco di quadri spediti al Museo di Borgo Vico del Giovio e inoltre Vasari ricorda che un dipinto siffatto venne eseguito da Bronzino per la raccolta Giovio dopo il ritorno dell'artista da Pesaro a Firenze); si tratterebbe in questo caso di uno dei rari autografi sopravvissuti e rintracciati di quella collezione (sul Giovio cfr. De Vecchi, 1977, pp. 87-92). L'autografia dell'opera è indiscussa mentre controversa appare la datazione. Riguardo alla cronologia secondo Marani si deve tener conto della statua bronzea del Doria commissionata dalla Repubblica di Genova nel 1528 a Baccio Bandinelli e della lettera di Paolo Giovio a papa Clemente VII del maggio 1528 nella quale vi è il resoconto della battaglia navale di Capo d'Urso e si accenna ad Andrea Doria come Nettuno: per tali riferimenti lo studioso ritiene che la commissione dell'opera in esame sia riferibile agli anni immediatamente dopo questa data. Dopo varie proposte (si veda voce altre datazioni) studi recenti (P.L. De Vecchi, 1977, e Ch. McCorquodale, 1981) hanno confermato la datazione agli anni 1531-33. Riguardo all'iconografia (col personaggio effigiato però con un remo-timone al posto del tridente) si segnala l'incisione riprodotta negli Elogia di Giovio, pubblicati a Basilea nel 1575 da Pietro Perna insieme ad altre immagini di letterati e capitani incise da Tobias Stimmer da disegni tratti dalle effigi del Museo Gioviano. Marani ricorda inoltre una versione identica del dipinto appartenente alla Galleria Doria Pamphili di Roma, indicata da L. Venturi come il prototipo del quadro in oggetto ma da quest'ultimo attribuita a Sebastiano del Piombo (del quale esiste un ritratto di Andrea Doria a mezza figura con mantello e cappello databile al 1526), che è invece stata ritenuta da De Vecchi e da M. Lucco (1980, p. 138) una copia dal dipinto della Braidense. Per Marani sia il ritratto di Bronzino conservato a Brera che quello di Sebastiano del Piombo ascrivibile al 1526 si pongono entrambi nel filone della ritrattistica di celebrazione simbolica, ma se il secondo può essere ricondotto pienamente nel clima rinascimentale (è presente un fregio classico su un rilievo romano) il primo manifesta già una adesione verso l'interpretazione manieristica del ritratto nella trasposizione mitologica del personaggio, che sembra anticipare la tendenza introdotta negli anni successivi a Firenze da Vasari o dagli artisti che lavoravano nello "Studiolo" a Palazzo Vecchio. Tale gusto era probabilmente condiviso dallo stesso Giovio il quale aveva anche ottenuto da Bronzino una replica del ritratto di Cosimo I Medici (ora al Philadelphia Museum of Art). Il dipinto di Brera è stato presentato all'Ermitage di San Pietroburgo nel 1977 e nel 1991; in tale occasione Marani ha evidenziato analogie nella resa plastica della figura del Doria di Bronzino con il Mosè di Michelangelo.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto

ACQN - Nome	Rovelli Alfredo
ACQD - Data acquisizione	1898
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 047770/CE
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 13774/L
FTAT - Note	La fotografia è stata eseguita a restauro ultimato (esiste anche una documentazione realizzata prima e dopo il restauro).
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 025464/L
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinacoteca Brera
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00000365
BIBN - V., pp., nn.	v. V, pp. 20-23, n. 3
BIBI - V., tavv., figg.	v. V, f. 3, t. 3
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Capolavori della pittura italiana dei secoli XV-XVIII dei Musei di Milano
MSTL - Luogo	San Pietroburgo
MSTD - Data	1991
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CM PN - Nome	Vami A.
FUR - Funzionario	

responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Ranzi A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	ADT: 1531/ 1532 (C.H. Smith); 1535 (J. Pope Hennessy, 1966); 1540/ 1550 (A. McComb, 1928; L. Becherucci, 1944; J. Alazard, 1948; A. Emil);